

contemporanea messa a punto delle procedure informatiche e gestionali. Sulla piena operatività e sulla conseguente obbligatorietà si riferirà nella prossima relazione.

## 7. SITUAZIONE DEL PERSONALE

Sulla struttura organizzativa dell'AGEA, sulla dislocazione del personale, sulle funzioni dirigenziali si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni e ad esse si rinvia. Con il prospetto, che segue, viene evidenziato, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera d) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, la situazione del personale in servizio alla data del 1 gennaio 2003 e la sua evoluzione nell'anno, articolata per qualifica e per ufficio di appartenenza in servizio.

Alla predetta data del 1 gennaio 2003, che non coincide con quella del 31 dicembre 2002 - cui fa riferimento l'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 - risultavano presenti n. 340 unità di personale. Al 31 dicembre 2003, il personale in servizio ammontava a n. 332 unità, di cui una unità fuori ruolo, n. 2 unità distaccate a Bruxelles e n. 7 unità presso altre amministrazioni.

Nel corso dello stesso anno, l'Agenzia ha rinnovato una convenzione con una società cooperativa a r.l. non avente scopo di lucro, per la fornitura di lavoro temporaneo per il periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa - 10 marzo 2003. Sono stati complessivamente utilizzati n. 10 lavoratori di cui n. 3 C1 n. 7 B3.

| Area          | 1/1/03<br>Personale presente | 31/12/03<br>Personale presente |
|---------------|------------------------------|--------------------------------|
| Dir. I f      | 5                            | 5                              |
| Dir. II f.    | 16                           | 16                             |
| C             | 213                          | 209                            |
| B             | 102                          | 98                             |
| A             | 4                            | 4                              |
| <b>Totale</b> | <b>340</b>                   | <b>332</b>                     |

| Area                            | 31/12/03<br>Personale presente |
|---------------------------------|--------------------------------|
| Uff. Monocratico URP/AUDIT      | 19                             |
| Area Amministrativa             | 74                             |
| Area Autorizzazioni Pagamenti   | 149                            |
| Area Controlli                  | 42                             |
| Area Coordinamento              | 33                             |
| <b>Totale</b>                   | <b>317</b>                     |
| Segr. Presidente                | 5                              |
| <b>Totale</b>                   | <b>322</b>                     |
| Unità distaccate a Bruxelles    | 2                              |
| Unità fuori ruolo               | 1                              |
| Unità c/o altre amministrazioni | 7                              |
| <b>Totale generale</b>          | <b>332</b>                     |

## 8. - CONCLUSIONI

Nelle precedenti relazioni sono state poste in evidenza le difficoltà gestionali ed organizzative rifluite sull'AGEA dalla precedente gestione dell'AIMA alla quale AGEA è succeduta in tutti i rapporti.

Dette difficoltà hanno avuto riflesso sia sulla gestione del bilancio 2002 sia sulla struttura del bilancio, nel quale una larga fetta della capacità di spesa era affidata alla applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Partendo da siffatte premesse va sottolineato che l'anno 2003 è stato un anno di svolta per l'AGEA sia per quanto riguarda la struttura del bilancio che per l'organizzazione dell'ente.

Il bilancio dell'ente per l'anno 2003 è composto ancora dalle due unità previsionali di base (Ufficio Monocratico ed Area di Coordinamento) conformemente al regolamento di amministrazione e contabilità approvato con D.M. 14 giugno 2002, schema superato con il bilancio 2004 nel quale in attuazione delle disposizioni contenute nel DPR n. 97/2003 sono state individuate cinque unità previsionali di base e centri di responsabilità.

Nell'anno 2003 è stato impostato un percorso per contenere i residui attivi e passivi in termini fisiologici, ciò che consente anche l'aderenza di dati di bilancio alle realtà gestionali facendo emergere la effettiva dimensione dell'attività di spesa. Detto percorso va pazientemente perseguito, tenendo anche presente che la legge finanziaria per il 2004 (l. 205/2003) ha elevato le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Ente da 223.108.000,00 euro ad euro 250.425.000,00.

Con i provvedimenti commissariali indicati nel testo è stata data all'ente una più puntuale struttura organizzativa con specifica indicazione dei compiti di ciascun ufficio. Sono stati individuati anche sistemi per accelerare i pagamenti e dare certezza alla documentazione amministrativa, adeguatamente utilizzando le potenzialità del sistema informatico.

Questi fatti hanno avuto effetti positivi sull'ente, ciò che consente di formulare previsioni di migliorata capacità della struttura organizzativa dell'Ente a svolgere i compiti ad essa affidati, che dovranno essere aggiornati ed incrementati con l'entrata in vigore della riforma della politica agricola dell'unione europea di cui al Regolamento C.E. 1782/2003.

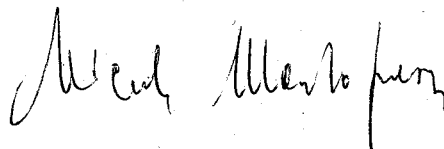
Al riguardo un ruolo sempre maggiore assume la gestione del servizio informatico, in grado di offrire significativi vantaggi all'Agenzia sia in termini di controllo che in termini di organizzazione informatica delle scritture e dei

procedimenti. Significative anche sono le possibilità del sistema di interagire con altri soggetti ed organismi pubblici, realizzando un rilevante esempio di e-government.

Alla fine del 2003 con la nomina del Consiglio di Amministrazione è cessato il Commissariamento dell'ente e si sono ricostituiti gli organi ordinari dell'Agenzia. La nomina del Commissario straordinario a Presidente dell'ente può assicurare la continuità gestionale.

Permangono le difficoltà di recupero dei crediti provenienti dall'AIMA e dalla gestione del contenzioso pregresso.

Conclusivamente la gestione 2003 va considerata positivamente ai fini della individuazione e della soluzione dei problemi organizzativi e gestionali dell'Ente.



**AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)**

**ESERCIZIO 2003**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA



## RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003 DELL' AG.E.A.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AG.E.A.) per l'esercizio 2003 è stato adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n°91 in data 27 dicembre 2002.

Il bilancio è stato approvato dal Ministero vigilante con nota n. 110010 - 90351 del 12 febbraio 2003.

Il predetto bilancio, che per la prima volta dall'istituzione dell'AGEA veniva redatto esclusivamente in Euro, era stato formulato nel rispetto del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con D.M. del 14 giugno 2002, e quindi consolidava i separati bilanci presentati dall'Ufficio Monocratico e dall'Area Coordinamento. Tuttavia esso non poteva ovviamente tener conto delle previsioni del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, approvato successivamente. Il rendiconto della gestione rispecchia quindi fedelmente le stesse regole utilizzate nel predisporre il bilancio preventivo, come preannunciato a suo tempo nella presentazione del consuntivo 2002.

Il bilancio di previsione 2003 recava entrate di competenza per complessivi € 244.246.740,49, di cui € 22.373.700,49 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 221.873.040,00 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico. Le entrate erano così suddivise, al netto delle partite di giro (che ammontavano a € 25.822,84, di cui € 2.582,28 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 23.240,56 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico):

- € 193.108.000,00, di cui € 4.552.458,71 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 188.555.541,29 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, quale somma autorizzata dalla legge finanziaria per il 2003 (l. 27 dicembre 2002, n° 289 - Tabella C) per le spese di funzionamento dell'Ente (somma imputata sul capitolo di entrata 101);
- € 8.180.677,28, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, per la realizzazione dello schedario agrumicolo (cap. 106);
- € 6.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento, derivanti dalle previsioni sulla vendita di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali (cap. 131);

- € 13.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, quali somme dovute dai contraenti dell'Ente per le spese inerenti ai contratti stipulati (cap. 132);
- € 1.300.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, per interessi attivi sui fondi versati sui conti correnti fruttiferi intestati all'Agenzia (cap. 151);
- € 1.200.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento, per riscossione di IVA al 20% sulle entrate previste al capitolo 131 (cap. 172);
- € 30.000.000,00, di cui € 10.618.659,50 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 19.381.340,50 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in qualità di crediti di imposta per somme anticipate dall'AGEA a titolo di imposta sul valore aggiunto, e per la quale la stessa ha maturato il diritto al rimborso, come risultanti dalle dichiarazioni fiscali presentate dall'Agenzia (cap. 173);
- € 4.419.240,37, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, per rimborso di IVA anticipata per interventi comunitari (cap. 174).

Le previsioni complessive delle spese di competenza erano pari a € 259.067.725,79, di cui € 22.373.700,49 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 236.694.025,30 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico. Di tale importo complessivo, € 22.949.310,00 erano destinati agli oneri per il personale in attività di servizio e € 236.118.415,79 alla copertura delle rimanenti spese di funzionamento dell'Agenzia.

L'utilizzo di parte della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto, per € 14.820.985,30, ha consentito di presentare il bilancio di previsione 2003 in pareggio.

Nel corso dell'esercizio, le iniziali previsioni di entrata e di spesa hanno subito numerose variazioni in termini di competenza e di cassa a seguito dei provvedimenti a cui si farà qui di seguito riferimento nel testo.

#### **1) Variazioni al bilancio**

Le variazioni appresso indicate sono state operate mediante delibere del Commissario Straordinario (ovvero, successivamente al Decreto Ministeriale di nomina del 31 ottobre 2003, dal Consiglio di Amministrazione) adottate su

conforme parere del Collegio dei Revisori dei Conti e, nei casi prescritti dal Regolamento di amministrazione e contabilità AGEA, approvate dal Ministero vigilante, nonché da determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 18 del Regolamento stesso.

**1.1) in termini di competenza:**

**a) maggiori entrate**

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- assegnazioni dello Stato, disposte dall'art. 69, comma 8 della l. 289/02 (legge finanziaria 2003) per le esigenze connesse agli adempimenti di cui ai regolamenti n. 729/70 (CEE) e 1663/95 (CE), per l'importo di € 30.000.000,00, di cui € 707.240,31 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 29.292.759,69 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- assegnazioni dello Stato, disposte dall'art. 69, comma 9 della l. 289/02 (legge finanziaria 2003) per interventi nel settore bieticolo-saccarifero, per l'importo di € 10.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- assegnazioni dello Stato per l'attuazione dell'apposita convenzione stipulata con l'Istituto per il Commercio Estero per l'espletamento di controlli di qualità nel settore ortofrutticolo, per l'importo di € 3.500.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della l. 119/03, art. 10, in materia di produzione lattiera, per l'importo di € 20.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico.

Così come disposte da altre deliberazioni consiliari o determinazioni dirigenziali:

- trasferimenti da parte dello Stato per l'attuazione della l. 268/2003, art. 2, commi 1 e 2, relativi all'emergenza diossina nella regione Campania, per complessivi € 13.800.000,00, di cui € 6.000.000,00 per gli interventi di cui al comma 1 e € 7.800.000,00 per gli interventi di cui al comma 2, entrambi interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento (delibera del Consiglio di Amministrazione n°7 del 3 dicembre 2003);
- entrate derivanti da servizi in favore di altri Enti pubblici (nella fattispecie, Agenzia del Territorio e Istituto Nazionale di Statistica) svolti dai fornitori AGEA, per l'importo di € 1.860.619,93 (determinazione del Titolare Ufficio Monocratico

n. 64 del 18 dicembre 2003). Tale maggiore entrata, imputata al capitolo 133, istituito in sede di assestamento al bilancio di previsione 2003, e interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, è stata compensata, come si dirà più oltre, da un'analoga variazione in uscita di pari importo sul corrispondente capitolo di spesa.

**b) minori entrate**

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- diminuzione dell'importo iscritto quale avanzo di amministrazione risultante dal bilancio consuntivo per l'esercizio 2002, a seguito delle operazioni relative all'assestamento 2003, per € 21.398.263,81 (interamente imputati all'Ufficio Monocratico);
- minori introiti previsti per le vendite di prodotti acquisiti in relazione ad interventi nazionali per € 4.596.690,97, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- minori introiti previsti per la riscossione di IVA sulle vendite di cui al punto precedente, trattandosi in tutti i casi di operazioni esenti da IVA in quanto destinate ad operatori comunitari non nazionali, per l'intero importo di € 1.200.000,00, anch'esso interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento.

**c) maggiori spese**

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- compensi, indennità e rimborsi spese alla Presidenza, per l'importo di € 3.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- stipendi, retribuzioni ed altri assegni al personale, per l'importo di € 1.285.281,46, di cui € 128.528,15 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 1.156.753,31 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- somme dovute a titolo di IRAP sulle retribuzioni ai dipendenti, per l'importo di € 88.209,93, di cui € 8.820,99 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 79.388,94 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- oneri previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni ai dipendenti, per l'importo di € 271.894,15, di cui € 27.189,41 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 244.704,74 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;

- spese per il fondo unico di amministrazione, per l'importo di € 45.414,41, di cui € 4.541,44 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 40.872,97 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per indennità di servizio all'estero, per l'importo di € 50.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese varie inerenti ai contratti stipulati dall'Ente, per l'importo di € 10.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per il funzionamento specifico dell'Ufficio Monocratico (e, com'è ovvio, interamente di pertinenza dello stesso), per l'importo di € 448.548,96;
- aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero, per l'importo di € 10.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- spese per l'attuazione della convenzione con l'Istituto per il Commercio Estero, per l'importo di € 3.500.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per l'attuazione della l. 119/03 in materia di produzione lattiera, per l'importo di € 20.000.000,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per il pagamento dell'IVA per l'acquisto e lo stoccaggio di alcole di cui alla campagna 1999/2000, per l'importo di € 121.697,60, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento;
- spese da accreditare a titolo di pagamento di IVA alla contabilità comunitaria AGEA, per l'importo di € 18.018.454,06, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- accantonamenti a copertura di contenziosi in essere, per l'importo di € 1.643.139,51, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento.

Così come disposte da altre deliberazioni consiliari o determinazioni dirigenziali:

- spese per la regolazione delle prestazioni effettuate dai fornitori AGEA sulla base di rapporti contrattuali con altri Enti pubblici (nella fattispecie, Agenzia del Territorio e Istituto Nazionale di Statistica), per l'importo di € 1.860.619,93 (determinazione del Titolare Ufficio Monocratico n. 64 del 18 dicembre 2003). Tale maggiore spesa, imputata al capitolo 267, istituito in sede di assestamento al bilancio di previsione 2003, e interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, ha compensato l'analoga variazione in entrata di pari importo di cui si è fatto cenno al paragrafo 'a';
- spese per l'attuazione delle operazioni previste dalla l. 268/2003, art. 2, commi 1 e 2, relativi all'emergenza diossina nella regione Campania, per complessivi €

13.800.000,00, di cui € 6.000.000,00 per gli interventi di cui al comma 1 e € 7.800.000,00 per gli interventi di cui al comma 2, entrambi interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento (delibera del Consiglio di Amministrazione n°7 del 3 dicembre 2003).

**d) minori spese**

Così come disposte nell'assestamento al bilancio di previsione 2003 (delibera del Commissario Straordinario n. 134 del 29 luglio 2003):

- compensi, indennità e rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione, per l'importo di € 122.406,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per il Consiglio di rappresentanza, per l'importo di € 53.291,00, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- spese per competenze spettanti all'Ufficio Monocratico (e, com'è ovvio, interamente di pertinenza dello stesso), per l'importo di € 479.192,65;
- spese per la partecipazione ai corsi, per l'importo di € 598.576,00, di cui € 59.857,60 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 538.718,40 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- indennità di posizione per il personale dirigente di prima fascia, per l'importo di € 6.356,31, interamente di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- indennità di posizione per il personale dirigente di seconda fascia, per l'importo di € 11.653,40, di cui € 1.165,34 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 10.488,06 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- premi di assicurazione per il personale, per l'importo di € 1.194,94, di cui € 119,49 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 1.075,45 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico;
- fondo per i rinnovi contrattuali, per l'importo di € 732.152,41, di cui € 73.215,24 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 658.937,17 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico (è bene precisare che tali importi sono stati interamente stornati sui capitoli stipendiali, non potendo essere effettuati pagamenti a carico del Fondo);
- spese per lo stoccaggio di alcool in ammasso pubblico nazionale (quota imponibile), per l'importo di € 121.697,60, interamente di pertinenza dell'Area Coordinamento.

**1.2) in termini di cassa:****a) entrate**

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 269.326.595,06 (di cui € 31.250.840,41 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 238.075.754,65 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), è stata aumentata complessivamente di € 223.417.621,32 (di cui € 166.612.820,78 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 56.804.800,54 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), portando la dotazione di cassa finale al valore di € 492.744.216,38 (di cui € 197.863.661,19 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 294.880.555,19 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico).

Tale valore risulta superiore di € 15.714.406,52 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione, pari a € 477.029.809,86. Lo scostamento trae origine dalle seguenti motivazioni:

- per € 13.800.000,00, di pertinenza dell'Area Coordinamento, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitoli 110 e 111) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n°7 del 3 dicembre 2003;
- per € 1.860.619,93, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitolo 133) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta con determinazione n° 64 dell'Ufficio Monocratico del 18 dicembre 2003;
- per € 53.786,59, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in aumento, corrispondenti a somme erroneamente versate dai debitori dell'AGEA sul conto corrente intestato al bilancio nazionale anziché sul bilancio comunitario. Le somme iscritte in bilancio hanno formato oggetto di iscrizione nelle scritture contabili in termini di competenza e cassa, e quindi di accertamento e relativo impegno di spesa a fine esercizio, al fine di consentire il riversamento a favore del bilancio comunitario nel corso del 2004.

**b) spese**

Per effetto delle variazioni apportate in corso di esercizio, la dotazione di cassa iniziale, pari a € 735.545.069,07 (di cui € 308.801.682,41 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 426.743.386,66 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), è stata aumentata complessivamente di € 48.255.943,03 (di cui € 1.543.038,78 di

pertinenza dell'Area Coordinamento e € 46.712.904,25 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico), portando la dotazione di cassa finale al valore di € 783.801.012,10 (di cui € 310.344.721,19 di pertinenza dell'Area Coordinamento e € 473.456.290,91 di pertinenza dell'Ufficio Monocratico).

Tale valore risulta inferiore di € 4.541.875,54 rispetto al valore indicato negli allegati alla delibera di assestamento al bilancio di previsione, pari a € 788.342.887,64. Lo scostamento trae origine dalle seguenti motivazioni:

- per € 13.800.000,00, di pertinenza dell'Area Coordinamento, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitoli 110 e 111) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n°7 del 3 dicembre 2003;
- per € 1.860.619,93, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in aumento, a seguito della già citata variazione in aumento in entrata (capitolo 183) e spesa, in termini di competenza e cassa, disposta con determinazione n° 64 dell'Ufficio Monocratico del 18 dicembre 2003;
- per € 16.702.495,47, di pertinenza dell'Area Coordinamento, in diminuzione, corrispondente alla differenza fra la previsione di cassa sul capitolo 309 iscritta in bilancio e le entrate (con vincolo di destinazione) effettivamente riscosse in conto residui sull'omologo capitolo di entrata 104, fattore che ha indotto l'Amministrazione a registrare contabilmente nel solo conto competenza gli stanziamenti in uscita per la quota eccedente;
- per € 3.500.000,00, di pertinenza dell'Ufficio Monocratico, in diminuzione, in quanto anche su tale capitolo era opportuno assicurare che – in assenza delle relative entrate con vincolo di destinazione, provenienti dal Ministero delle Politiche Agricole per l'attuazione della convenzione con l'I.C.E. – non venissero erroneamente effettuati pagamenti in uscita, per cui la dotazione del capitolo è stata registrata informaticamente nel solo conto competenza sul capitolo 327 (corrispondente al capitolo 107 di entrata).

Fra le variazioni che hanno portato a tali modificazioni sono ricomprese anche le variazioni compensative di seguito descritte al punto 2).

## **2) Variazioni compensative**

Nel corso dell'anno sono state disposte, con diverse determinazioni direttoriali, delle variazioni compensative in termini di competenza e cassa su singoli capitoli di spesa, le quali hanno inciso sulle seguenti poste di bilancio: